



Federazione  
Italiana  
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

**Giovedì 12 dicembre 2021**

## Escursione a: **Zucco di Sileggio** (m.2332)

**Da:** *Somana di Mandello del Lario (m.380)*  
*Sent 17A ↑ Zucco Sileggio (m.1373)*  
↓ *Bivacco Mario Sforza (M.1350)*  
↓ *Bocchetta di Verdascia (m.1251)*  
↓ *Bivio x Bocchetta di Prada (m.1000)*  
↓ *bivio x Rifugio Bietti (m.850)*  
↓ *Santa Maria sopra Olcio (m.661)*  
↓ *Capp.ta di santa Preda (m.570)*  
↓ *Sonvico-Somana*  
**Dislivello totale:** *m.1150 Lungh. Km 11~*  
**Tempo indicativo:** *intero giro ore 5.00~*  
**Difficoltà:** *E (escursionistico)*  
**Ritrovo:** *ore 6.30 (Villa Regina P.)*

È la montagna che sovrasta da NNE Mandello del Lario. Uno splendido balcone panoramico, principalmente sul versante W della Grigna Settentrionale e del Sasso Cavallo, sull'intera cittadina di Mandello, sul medio Lario e su buona parte delle Prealpi Lombarde. È raggiungibile principalmente da due itinerari, dal sentiero attrezzato della cresta S-SE oppure dalla via normale proposta qui di seguito, che non presenta alcuna difficoltà e che si svolge dal versante SW e per l'ultimo tratto della cresta W.

L'intero percorso della via normale, compresa la discesa verso le case di Era di Sopra chiesa di S. Maria - Sonvico, si svolge su sentieri sempre ben marcati, segnalati con numerosi bolli principalmente gialli, ed ogni bivio è ben segnalato da cartelli metallici del CAI.

**Accesso:** Da Mandello del Lario bisogna raggiungere Somana e da qui in breve si sale alla contrada di Sonvico. La strada che conduce a quest'ultima località è in salita, quasi rettilinea e si arriva ad un bivio dove sono presenti diversi e ben evidenti cartelli indicatori del CAI. La maggior parte dei parcheggi presenti nei dintorni sono privati, tuttavia circa 100 metri prima del bivio, sulla sinistra (salendo), c'è un piccolo parcheggio dove si può lasciare l'auto.

**Salita:** Dal bivio sopra citato si prende quindi a sinistra la Via Contrada di Sonvico e dopo la piazzetta con la cappella mariana si imbecca la stradina asfaltata che si restringe sempre più tra le case. Si prosegue per una cinquantina di metri o poco più, fino ad individuare sulla facciata di una casa una bandierina verde-bianco-verde con i segnavia 15 e 17. Qui si svolta a destra, imboccando una mulattiera e poche decine di metri sopra, al termine delle case, appaiono dei cartelli che riportano con il segnavia 15: Era, Rif. Bietti, Rif. Brioschi e con il segnavia 17: Calivazzo, Bocch. di Prada, Rif. Bogani. Si prosegue quindi lungo questa bella mulattiera che in breve conduce ad un bivio, dove si tralasciano le indicazioni verso destra che abbiamo seguito fino ad ora e si svolta a sinistra, seguendo le indicazioni del cartello che riporta il segnavia 17B: Zucco di Tura, Zucco Sileggio.

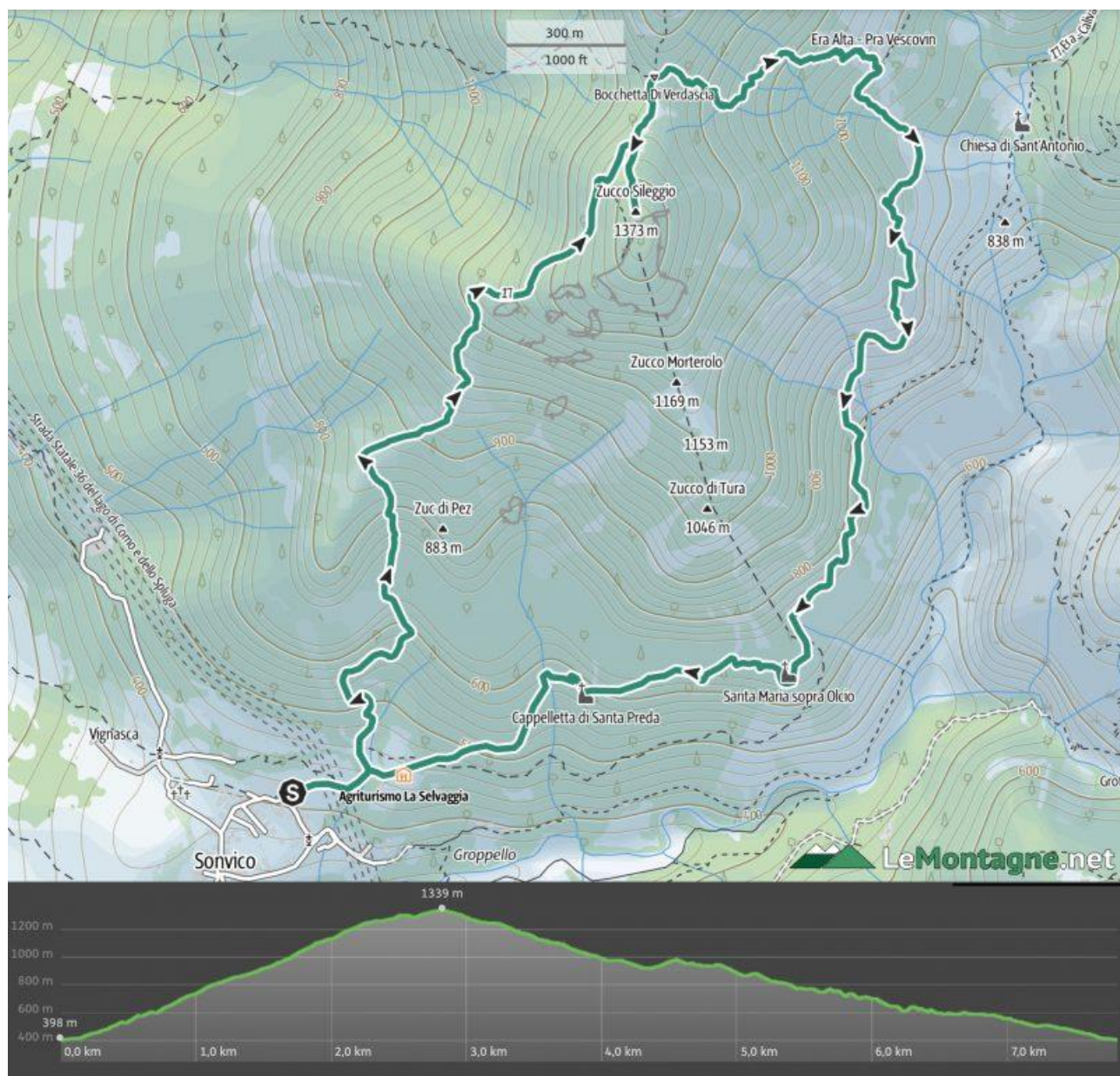
Trenta metri sopra, il sentiero interseca una stradina sterrata. Ora, se si osserva a sinistra, a pochi metri di distanza, si potrà notare il sentiero che sale verso monte, indicato anche qui da dei cartelli, il 17B per: Zucco di Tura, Zucco Sileggio e il 17A per Zucco Sileggio (quest'ultima indicazione è quella della via normale che ci condurrà fino in vetta). Il sentiero inizia a salire nel bosco e dopo 5 minuti dagli ultimi cartelli, si arriva ad un nuovo bivio. Qui si prosegue a sinistra, seguendo le indicazioni del cartello 17A per Zucco Sileggio. La salita si fa un po' ripida, con numerose svolte, sempre nel bosco e per un lungo tratto, fino a raggiungere una



casetta isolata (probabilmente la Cascina Val d'Ambron). Si riprende poi a salire di nuovo nel bosco e dopo circa 15 minuti dalla cascina citata, si arriva ad una radura, sulla sommità di un dosso.

Da quassù, a destra si può ammirare la Grigna Meridionale, a sinistra il lago e di fronte, la vetta del Zucco Sileggio con la sua ben evidente croce di vetta. Poco più avanti il sentiero riprende a salire nel bosco e più in alto si raggiunge una larga sella sull'ampio costone W della nostra montagna. Il cartello con il segnavia 17A indica di svoltare a destra, il sentiero si mantiene poco a N del filo del costone W che si sta seguendo e si prosegue fino ad incontrare un baitello, costruito sotto una piccola parete rocciosa, dove c'è un bivio. Si offrono ora due possibilità, si può salire in vetta sia dal sentiero di sinistra sia da quello di destra. Quest'ultimo è più diretto e in breve si raggiunge l'alta croce posizionata sulla vetta del Zucco Sileggio (m.1373).

**Discesa:** dallo Zucco Sileggio si segue il sentiero che scende lungo la cresta N e pochi metri sotto la vetta si arriva al Bivacco Mario Sforza (q. 1350 m) Si prosegue la discesa, sempre su sentiero e dopo 100 metri di dislivello si guadagna l'ampia Bocchetta di Verdascia (q. 1251 m) e da qui si scende verso E con il segnavia 17A, fino ad arrivare in prossimità delle case di Era di Sopra, e si seguono sempre le indicazioni per Somana e Mandello. Il sentiero, poco ripido, scende a lungo, fino a giungere alla bella chiesa di S. Maria (q. 664 m). Qui è posta anche l'ultima stazione della Via Crucis e man mano che si scende si incontrano le altre. Si prosegue sempre in discesa lungo la mulattiera, e si chiude l'intero percorso ad anello poco sopra le case di Sonvico, dove ci si ricollega con l'itinerario di salita e si ritorna al parcheggio



**Ore 6.30** Ritrovo e partenza da Villa Regina P.  
**Ore 8.30** Previsto arrivo a Somana (Mandello L).  
Rientro previsto per il tardo pomeriggio  
**Informazioni:** Sandro N. tel. 349-4202489  
Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE; Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni temporanea.**  
Dal costo di: € 2,00 a persona